

CORSO DI MONTAGGIO

Programma didattico

TEORIA E ANALISI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 1 & 2 & 3

Un'approfondita e originale analisi di significativi esempi filmici volta ad individuare l'evoluzione della forma cinematografica per comprenderne a pieno le possibilità espressive.

LA POST-PRODUZIONE DIGITALE

Nozioni base e casistiche dei vari work-flow dei progetti audiovisivi dal set alla copia zero.

IL SEGRETARIO DI EDIZIONE

La figura del segretario di edizione sul set: compiti e rapporti con gli altri reparti.

I PROFESSIONISTI DEL MONTAGGIO: ANALISI E APPLICAZIONI 1 & 2 & 3

Confronto diretto con diverse metodologie e casistiche lavorative attraverso dei laboratori con varie personalità esemplari provenienti dal mondo professionale.

LABORATORIO: RI-MONTAGGI

Ideazione e realizzazione in autonomia di piccoli film di montaggio utilizzando materiali preesistenti (archivio, footage, repertori). Tutte le fasi del laboratorio, sotto la costante guida dei docenti, sono affidate alla creatività degli allievi del corso (mashup, video-essay...) a seguito di uno studio mirato degli esempi più significativi del genere.

TECNOLOGIA DIGITALE

Analisi delle tecnologie digitali nei vari aspetti dall'acquisizione alla proiezione per poter definire gli strumenti più adeguati ad ogni lavorazione, sepimentando le tecniche per il mantenimento della qualità, compatibilità ed interscambio dei dati digitali.

IL MONTAGGIO IN AVID 1 & 2 & 3

Conoscenza e applicazione del programma Avid Media Composer e il suo utilizzo sempre più approfondito nelle varie fasi dei diversi progetti filmici nel lavoro sia dell'assistente al montaggio che del montatore.

PROFESSIONE FILMMAKER (MONTAGGIO)

Il corso di regia allena i registi alla gestione della leadership di un grande gruppo di lavoro (ad esempio quello di un set industriale, di un film o di una serie) ma anche di troupe di dimensioni ridotte (adatte, per esempio, per il cinema documentario, il videoclip, la realizzazione di servizi televisivi). Questo perché il mondo dell'audiovisivo contemporaneo è molto diversificato ed è utile

che il regista sia molto versatile. Il corso di filmmaking ha come finalità quella di mettere in grado l'allievo di gestire autonomamente una macchina da presa e un kit di microfoni. Arrivare a girare in prima persona e con perizia tecnica un prodotto audiovisivo. Gli allievi di montaggio sono chiamati all'elaborazione dei montati degli esercizi.

REALIZZARE UN DOCUMENTARIO (MONTAGGIO)

Gli allievi di montaggio (insieme a quelli di produzione, sceneggiatura, suono e regia) girano e poi montano i progetti documentari che hanno sviluppato al trimestre precedente (Pensare un documentario).

MONTAGGIO CORTO DI FINZIONE 1 - MODULO I

Gli allievi, dopo essersi formati con vari esercizi, approcciano il primo lavoro di montaggio di un corto di finzione affrontando il lavoro tecnico e creativo che esso comporta.

L'ASCOLTO DEL FILM 1

Il laboratorio di musica per film, che il Centro Sperimentale organizza da tanti anni, ha creato una forte sinergia con i corsi di regia, montaggio e suono. In molte produzioni della scuola (corto di finzione 1 e 2, documentario, period lab) le colonne sonore sono firmate da allievi ed ex allievi del lab di musica. In questo modo anche la ricerca, la composizione, l'incisione, il montaggio delle musiche su scena e il missaggio diventano materia di studio e confronto con i docenti.

LA POST PRODUZIONE

Ruolo, compiti e i luoghi di lavoro del coordinatore di postproduzione.

LABORATORIO DI FILMMAKING (DOCUMENTARIO)

Ideazione e realizzazione di un piccolo film documentario in tutte le sue fasi dopo un percorso introduttivo di conoscenza e studio di esempi significativi del genere.

L'AIUTO REGIA

Questo corso fornisce la preparazione teorica di uno dei ruoli più importanti e delicati di un set cinematografico.

INTRODUZIONE AI VFX

Fornire le conoscenze necessarie per montare scene che prevedano VFX, analizzando ed utilizzando vari software di compositing per meglio comprendere l'interfaccia con il reparto di Visual effects producer & supervisor.

MONTAGGIO CORTO DI FINZIONE 1 – MODULO II

Continuazione del lavoro sul primo corto di finzione e affiancamento agli altri reparti in tutte le successive fasi della post-produzione audio e video fino alla copia zero.

MONTAGGIO CORTO DI FINZIONE 2

Seconda esperienza completa di montaggio e postproduzione di un corto di finzione in tutte le sue fasi dall'acquisizione dei materiali alla copia zero.

L'ASCOLTO DEL FILM 2

Continua la collaborazione tra i corsi di regia, montaggio, suono e il lab di musica per film. La realizzazione delle colonne sonore è anche in questo caso il pretesto per aumentare la consapevolezza musicale degli allievi. È importate insegnare anche a coloro che non hanno delle conoscenze pregresse in ambito musicale a comunicare efficacemente con i compositori per rendere più fluido e virtuoso il processo creativo. Il corso potrà essere arricchito con degli incontri con professionisti del settore.

ANALISI DEL MONTAGGIO 1 & 2

Verifica e discussione con i docenti del corso dei vari esercizi/cortometraggi montati da ciascun allievo nonché di esempi scelti da opere audiovisive emblematiche.

INTRODUZIONE AI VFX - AFTER EFFECTS

Apprendimento del software (e cenni su tutto il pacchetto Adobe) attraverso esercitazioni pratiche. Introduzione ai vfx: esercizi.

COLOR GRADING

Il color grading, nella sua accezione più completa, è il proseguimento del lavoro fatto sul set dal DoP per interpretare con la luce le esigenze espressive e narrative del film. Il corso affronta innanzitutto le modalità percettive del colore dell'occhio umano e le sue corrispondenze e divergenze negli apparati di ripresa digitali. Nel passaggio successivo si affrontano i principi base del grading, dall'analisi tonale all'analisi cromatica, gli interventi tecnici di color primaria e gli interventi creativi di color secondaria. A questo punto gli allievi sono in grado di apprendere gli strumenti tecnici del software di grading (DaVinci Resolve Studio) operando concretamente sugli esercizi filmici

PERIOD LAB – UNA SERIE IN COSTUME

Il period lab è un fiore all'occhiello per la didattica del CSC; laboratorio teorico e pratico ambientato in altre epoche, finalizzato alla produzione di una serie. Le prime fasi del laboratorio prevedono un percorso di studio e documentazione del periodo scelto attraverso la lettura e analisi di classici della letteratura, visione e commento di film ambientati in quel periodo, lettura di saggistica e visione di documentari.

Cosa significa realizzare una serie in costume? Ogni Direttore artistico della Scuola Nazionale di Cinema dialoga in una masterclass con un collega che abbia firmato un film di ambientazione storica. Si parlerà di quanto cambi il lavoro per i reparti di costume e scenografia rispetto al lavoro sul contemporaneo e gli allievi scopriranno anche quanto il period metta alla prova, dal punto di vista tecnico ed estetico, anche tutti gli altri reparti.

La Scuola dedica molte risorse alla realizzazione della serie Period Lab. Lo sforzo è soprattutto concentrato nella ricostruzione in teatro di posa degli interni e nel noleggio e/o realizzazione ex novo dei costumi. Tutti i reparti hanno la possibilità di cimentarsi con la produzione di un progetto seriale realizzato in gran parte in teatro di posa, oggi appannaggio soltanto delle produzioni più ricche. E' un momento di formazione volto a dare verosimiglianza e realismo agli interni ricostruiti e a dirigere gli attori impegnati nel compito delicatissimo di dare vita a personaggi vissuti in altre epoche.

Lavoro e collaborazione alla post-produzione dell'esercizio dai materiali girati alla copia zero con la costante verifica dei docenti coinvolti. La fase di montaggio del period lab è peculiare soprattutto

per quello che riguarda i vfx. Diversi episodi della serie ricorrono di solito a integrazioni di scenografia virtuale o a green screen. Gli allievi impareranno a gestire l'editing dei loro episodi nonostante abbiano a disposizione un girato ancora incompleto proprio per la mancanza degli effetti che saranno aggiunti in seguito.

DRAMMATURGIA DEL SUONO

Incontri con professionisti che operano nel campo della post-produzione del suono (montatori, rumoristi, musicisti, fonici di mixage...).

STAGE

Un periodo di tempo adeguato a svolgere un tirocinio pratico per ogni allievo all'interno di un reparto professionale nella fase di post-produzione di un prodotto audiovisivo.

MONTAGGIO FILM DI DIPLOMA

È risaputo che il montaggio costituisce uno dei momenti più creativi e delicati nella realizzazione di un'opera audiovisiva e costituisce un importante momento di verifica di un progetto artistico, della tenuta dell'impianto narrativo e delle scelte di messa in scena. Per questo il montaggio del corto di diploma gode di un maggior numero di settimane rispetto alle produzioni precedenti e di numerosi momenti di verifica e confronto con i docenti responsabili. Inoltre, questa esperienza è caratterizzata dalla occasione per gli allievi di interagire con dei laboratori di post-produzione professionali come succederà nella vita lavorativa successiva alla scuola.

INSAEGNAMENTI INTERDISCIPLINARI

STRUTTURE NARRATIVE 1

Le basi della narrazione cinematografica e televisiva. L'esplorazione delle categorie fondamentali (il Personaggio, la Trama, il Conflitto, il Tema) e la loro articolazione nei principali modelli drammaturgici attraverso l'analisi di sequenze e la lettura di copioni. Esercitazioni mirate a fissare le categorie fondamentali.

LETTERATURA E CINEMA 1 & 2

Il corso si sofferma sulla questione dell'adattamento cinematografico da opere letterarie, cercando di indagare come autori, artisti e artigiani del cinema intendano il rapporto tra cinema e letteratura, in funzione di una resa spettacolare dell'opera che ne salvaguardi al tempo stesso l'identità poetica e narrativa. Approfondimenti.

STORIA E CRITICA DEL FILM 1 & 2

Il corso si concentra sull'opera di alcuni grandi autori della storia del cinema (Kubrick, Fellini, Bunuel...) analizzandoli nelle rispettive poetiche, e al tempo stesso provvedendo a configurare degli elementi di estetica del cinema utili soprattutto alla consapevolezza artistica e professionale degli allievi di tutti i corsi, ossia attivi nell'intera filiera del prodotto cinematografico. Approfondimenti.

IL CINEMA DEL REALE

Il CSC di Roma ha, differentemente dalle sedi di l'Aquila e Palermo, come ambito di studio peculiare il cinema di finzione. Tuttavia, nel 2020 gli steccati tra fiction e documentario sono caduti. Il cinema del reale è considerato cinema a tutti gli effetti. Il corso fornisce all'allievo basi di

storia del cinema documentario e gli fa scoprire attraverso una serie di visioni i grandi autori del documentario del '900 e i registi che nella contemporaneità hanno portato questo genere a un successo anche di pubblico (basti pensare alla quantità di serie documentarie presenti sulle piattaforme di streaming come Netflix).

LA COMUNICAZIONE ATTRAVERSO IL SUONO 1 & 2

Nel corso delle lezioni vengono presentati e analizzati, in termini di impiego del suono, sia film contemporanei che capisaldi delle passate cinematografie. Particolare considerazione viene dedicata alla messa in valore di quelle intuizioni e idee sonore che sembrano in grado di dilatare concretamente la gamma espressiva del film.

ESTETICA DELL'OPERA CINEMATOGRAFICA

Un'approfondita e originale analisi di significativi esempi filmici volta ad individuare l'evoluzione dell'estetica cinematografica per comprenderne a pieno le possibilità espressive.

FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 1

Ogni lezione affronta in modo approfondito, attraverso l'analisi e il commento di sequenze cinematografiche e televisive, elementi del linguaggio e dello stile di ripresa: la panoramica, la carrellata, la macchina a mano ecc. Il corso è interdisciplinare per permettere agli allievi di ogni reparto di parlare la stessa lingua una volta sul set.

INGLESE

Il modulo di insegnamento è volto allo studio della lingua inglese declinato secondo le specifiche esigenze di ogni area didattica della Scuola.

CINEMA E ARTI VISIVE

Le lezioni collettive dedicate al rapporto tra arte cinema sono rivolte alle prime annualità di tutti i corsi della Scuola Nazionale di Cinema per ampliare l'offerta formativa verso una conoscenza approfondita della storia dell'arte a carattere laboratoriale.

L'insegnamento si basa sullo stretto rapporto che è possibile stabilire tra le metodologie e gli obiettivi degli artisti d'età antica e moderna con la tecnica e la poetica cinematografica.

Da Giotto a Raffaello, da Caravaggio a Rembrandt, da Tiepolo a Picasso, l'obiettivo da raggiungere era il medesimo: stimolare, attraverso il lavoro di una equipe complessa composta da collaboratori specializzati, l'immedesimazione del pubblico nelle proprie opere. Solo attraverso questo meccanismo era possibile arrivare al successo e alla riconoscibilità.

Il cinema si appropria di tutti questi aspetti adattandoli a un'impresa moderna che si confronta con pubblico e mercato. Dalla fotografia al montaggio, dalla recitazione al costume, sotto il controllo della regia e della produzione, i reparti che concorrono alla realizzazione di un film ripetono, trasformandole, le medesime attività di una bottega pittorica come quella di Giotto nel XIV secolo.

I rapporti tra committente e capo bottega, la lettura del tema iconografico, la grammatica visiva delle scene e l'accostamento di una con l'altra, la presenza dei simboli e le emozioni dei personaggi, sono gli elementi che possiamo riconoscere nella *Cappella degli Scrovegni* (Padova, 1305) come in *Carnage* (Polanski, 2011), in una continuità che fa comprendere come nella definizione di *arte* ogni linguaggio, sia esso visivo, letterario o drammaturgico, ambisce a raggiungere il medesimo obiettivo poetico.

GRAMMATICA DELLA REGIA 1 (MONTAGGIO)

I registi insieme ai colleghi dei corsi di fotografia e di suono girano delle scene interpretate dai colleghi di recitazione. Queste scene hanno però dei paletti formali molto precisi (ad esempio devono essere girate in piano sequenza o seguire una precisa scansione di piani e campi). Questi esercizi completano il corso di *Fondamenti del linguaggio cinematografico* 1 dandogli una dimensione pratica. Successivamente le scene vengono montate dai registi insieme agli allievi del corso di montaggio.

ANALISI DELL'OPERA AUDIOVISIVA 1 & 2

Il docente attraverso una serie di esempi dei prodotti audiovisivi, con particolare riguardo a quelli seriali approfondirà lo studio, l'analisi e la critica dei nuovi format presenti sul mercato.

GRAMMATICA DELLA REGIA 2 (MONTAGGIO)

Si mettono in pratica le conoscenze acquisite nel corso "I fondamenti del linguaggio cinematografico 2". Il laboratorio coinvolge come docenti anche dei professionisti specializzati nella ripresa con la steadycam, con i gimble e con i droni. Costante la collaborazione con il corso di vfx 2 con il quale si fanno delle esercitazioni specifiche (green screen e set exstension).

FONDAMENTI DEL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO 2

Il corso prosegue l'analisi e la comprensione degli elementi linguistici e stilistici della regia concentrandosi in particolare sull'utilizzo di steadycam, gimble, crane, droni e vfx.

MODULI DIDATTICI E LABORATORI AGGIUNTIVI

ELEMENTI DI MONTAGGIO DEL SUONO

Incontri con dei montatori del suono incentrati in particolare sui rapporti con il reparto di montaggio scena.

MUSICA PER FILM

Incontri con musicisti e registi / montatori sul rapporto che intercorre tra loro durante la realizzazione di una colonna sonora